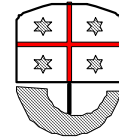




Prefettura di Genova
Prefettura di Imperia
Prefettura di La Spezia
Prefettura di Savona



CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA S.U.A.R., TRA LE PREFETTURE, LA REGIONE LIGURIA E GLI ENTI ADERENTI

L'anno duemiladodici, il giorno diciotto, del mese di settembre, presso la sede della Prefettura di Genova, Largo E. Lanfranco, 1 – Genova, in forza della Deliberazione della Giunta Regionale n. del 1059 del 04/09/2012,

TRA

Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Genova, codice fiscale 80043490103, avente sede a Genova in Largo E. Lanfranco, 1, rappresentata dal Prefetto, S.E. Dott. Francesco Antonio Musolino, nato a Santo Stefano in Aspromonte (RC) il 3 maggio 1951 e domiciliato ai fini del presente atto in Largo E. Lanfranco 1 – Genova;

Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Imperia, codice fiscale 80003950088, avente sede a Imperia in Viale Matteotti, 147, rappresentata dal Prefetto, S.E. Dott.ssa Fiamma Spena, nata a Napoli (NA) il 1° febbraio 1954 e domiciliata ai fini del presente atto in Viale Matteotti, 147 - Imperia;

Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Savona, codice fiscale 80005640091, avente sede a Savona in Piazza Aurelio Saffi, 1, rappresentata dal Prefetto, S.E. Dott.ssa Gerardina Basilicata, nata a Santa Maria a Vico (CE) il 27 maggio 1955 e domiciliata ai fini del presente atto in Piazza Aurelio Saffi, 1 – Savona;

Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di La Spezia, codice fiscale 80005150117, avente sede a La Spezia in Via Vittorio Veneto, 2 rappresentata dal Prefetto, S.E. Dott. Giuseppe Forlani, nato a Caserta (CE) il 10/09/1957 e domiciliato ai fini del presente atto in Via Vittorio Veneto, 2 – La Spezia;

Regione Liguria, codice fiscale 00849050109, avente sede a Genova in Piazza De Ferrari, 1, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, Ing. Claudio Burlando, nato a Genova (GE), il 27 aprile 1954 e domiciliato ai fini del presente atto in Piazza De Ferrari 1 – Genova;

Ente Parco di Montemarcello-Magra, codice fiscale 91009830117, avente sede a Sarzana (SP) in Via A. Paci 2, in persona del Legale rappresentante Dott. Francesco Pisani, nato ad Ameglia (SP) il 15/05/1966 e domiciliato ai sensi e per gli effetti del presente atto in Via A Paci 2 - Sarzana (SP);

Ente Parco di Portofino, codice fiscale 91012310107, avente sede a Santa Margherita Ligure (GE) in Viale Rainusso 1, in persona del Legale rappresentante Dott. Francesco Olivari, nato a Camogli (GE) il 14/10/1965 e domiciliato ai sensi e per gli effetti del presente atto in Viale Rainusso 1 – Santa Margherita Ligure (GE);

Ente Parco dell'Aveto codice fiscale 01109990992, avente sede a Borzonasca (GE) in Via Marrè 75, in persona del Legale rappresentante Dott. Giuseppe Maggiolo, nato a Camogli (Ge) il 29/02/1964 e domiciliato ai sensi e per gli effetti del presente atto in Via Marrè 75, Borzonasca – (GE);

Ente Parco Naturale Regionale dell'Antola, codice fiscale 95045610102, avente sede a Busalla (GE) in Via XXV Aprile 17, in persona del Legale rappresentante Dott. Costa Roberto, nato a Genova 02/09/1950 e domiciliato ai sensi e per gli effetti del presente atto in Via XXV Aprile 17 – Busalla (GE);

Ente Parco del Beigua, codice fiscale 92057740091, avente sede a Arenzano (GE) in Via G. Marconi 165, in persona del Legale rappresentante Prof. Dario Franchello, nato a Prunetto (CN) il 30/04/1969 e domiciliato ai sensi e per gli effetti del presente atto in Via G. Marconi 165 – Arenzano (GE);

Ente Parco Alpi Liguri, codice fiscale 01474770086, avente sede a Pigna (IM) in Piazza Umberto I, in persona del Legale rappresentante Dott. Mauro Littardi, nato a Pigna (IM) il 21/08/1955 e domiciliato ai sensi e per gli effetti del presente atto in Piazza Umberto I – Imperia;

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure – denominata A.R.P.A.L., codice fiscale 01305930107, avente sede a Genova in Via Bombrini 8, in persona del Legale rappresentante Avv. Roberto Giovanetti, nato a Genova (GE) il 10/05/1962 e domiciliato ai sensi e per gli effetti del presente atto in Via Bombrini 8 – Genova;

Azienda Regionale per i Servizi Scolastici ed Universitari – denominata A.R.S.S.U., codice fiscale 80035730102, avente sede a Genova in Via San Vincenzo 4, in persona del Legale rappresentante Dott. Roberto Dasso, nato a Genova (GE) l' 8/09/1957 e domiciliato ai sensi e per gli effetti del presente atto in Via San Vincenzo 4 – Genova;

Fondazione Regionale per la Cultura e lo Spettacolo, codice fiscale 95115270100, avente sede a Genova in Piazza Matteotti 9, in persona del Legale rappresentante Dott.ssa Gabriella Airaldi, nata a Genova (GE) il 5/10/1942 e domiciliato ai sensi e per gli effetti del presente atto in Piazza Matteotti 9 – Genova;

Agenzia Regionale Sanitaria della Liguria - denominata A.R.S., codice fiscale 95113490106 avente sede a Genova in Piazza della Vittoria 15, in persona del Legale rappresentante Dott. Franco Bonanni, nato a Genova (GE) il 16/07/1949 e domiciliato ai sensi e per gli effetti del presente atto in Piazza della Vittoria 15 – Genova;

Agenzia Liguria Lavoro, codice fiscale 03863590109, avente sede a Genova in Via Fieschi 11 G, in persona del Legale rappresentante Ing. Massimo Giacomo Terrile, nato a Genova (Ge) il 26/09/1947 e domiciliato ai sensi e per gli effetti del presente atto in Via Fieschi 11 G – Genova;

Agenzia Regionale per la Promozione Turistica in Liguria, codice fiscale 95054110101, avente sede a Genova in Via Roma 11/3, in persona del Legale rappresentante Dott. Enisio Franzosi, nato a Borgosesia (VC) il 03/06/1953 e domiciliato ai sensi e per gli effetti del presente atto in Via Roma 11/3 – Genova;

Istituto Regionale per la Floricoltura – denominato I.R.F., codice fiscale 00302440086, avente sede a Sanremo (IM) in Via G. Carducci 12, in persona del Legale rappresentante Dott. Germano Gadina, nato a Genova (GE) il 12/06/1969 e domiciliato ai sensi e per gli effetti del presente atto in Via G. Carducci 12 – Sanremo (IM);

Consorzio Bonifica ed Irrigazione del Canale Lunense, codice fiscale 81000890111, avente sede a Sarzana (SP), in Via A Paci 2, in persona del Legale rappresentante Dott. Ivo Capetta, nato a Santo Stefano di Magra (SP) il 04/02/1932 e domiciliato ai sensi e per gli effetti del presente atto in Via A . Paci, 2,Sarzana (SP);

Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia della Provincia di Genova – denominata A.R.T.E. Genova, codice fiscale 00488430109, avente sede a Genova in Via B. Castello 3, in persona del

Legale rappresentante Prof. Ing. Vladimiro Augusti nato a Savona (SV) il 3/08/1939 e domiciliato ai sensi e per gli effetti del presente atto in Via B. Castello 3 – Genova;

Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia della Provincia di Savona – denominata A.R.T.E. Savona, codice fiscale 00190540096, avente sede a Savona in Via A. Aglietto 90, in persona del Legale rappresentante Dott. Cesare Rè, nato a Genova il 17/11/1961 e domiciliato ai sensi e per gli effetti del presente atto in Via A. Aglietto 90 – Savona;

Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia della Provincia di Imperia – denominata A.R.T.E. Imperia, codice fiscale 00127020089, avente sede a Imperia in Via Armelio 70, in persona del Legale rappresentante Arch. Paolo Verda, nato ad Imperia (IM) il 6/08/1955 e domiciliato ai sensi e per gli effetti del presente atto in Via Armelio 70 – Imperia;

Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia della Provincia della Spezia – denominata A.R.T.E. La Spezia, codice fiscale 00123420119, avente sede a La Spezia in Via XXIV Maggio 369, in persona del Legale rappresentante Arch. Giancarlo Ratti, nato a La Spezia (SP) il 4/10/1948 e domiciliato ai sensi e per gli effetti del presente atto in Via XXIV Maggio 369 – La Spezia;

Centrale regionale d'acquisto, codice fiscale 01829030996, avente sede a Genova in Corso Scassi 1, in persona del Legale rappresentante Dott. Giorgio Sacco nato a Genova (GE) il 24/04/1960 e domiciliato ai sensi e per gli effetti del presente atto in Corso Scassi 1, Genova;

Datasiel S.p.A., codice fiscale 02994540108, avente sede a Genova in Via XX Settembre 42, in persona del Legale rappresentante Dott.ssa Lucia Pasetti, nata a Genova (GE) l'11/04/1949 e domiciliato ai sensi e per gli effetti del presente atto in Via XX Settembre 42, – Genova;

Filse S.p.A., codice fiscale 00616030102, avente sede a Genova in Via Peschiera 16, in persona del Legale rappresentante Dott. Piero Biglia di Saronno, nato a Genova (GE) il 22/04/1957 e domiciliato ai sensi e per gli effetti del presente atto in Via Peschiera 16 – Genova;

Infrastrutture Liguria S.r.L, codice fiscale. 01892090992, in persona del Legale rappresentante Dott. Sergio Pedemonte, nato a Isola del Cantone (GE) il 127/08/1950 e domiciliato ai sensi e per gli effetti del presente atto in Genova, Piazza De Ferrari – 1;

Liguria Ricerche S.p.A. codice fiscale 03865860104, avente sede a Genova in Via Peschiera 16, in persona del Legale rappresentante Dott. Massimo Sola, nato a Genova (GE) il 17/6/1953 e domiciliato ai sensi e per gli effetti del presente atto in Via Peschiera 16 – Genova;

Agenzia Regionale per l'Energia della Liguria – denominata A.R.E. Liguria, codice fiscale 03560220109, avente sede a Genova in Via Peschiera 16, in persona del Legale rappresentante Dott. Luigi Attanasio, nato a Genova (GE) il 27/03/1952 e domiciliato ai sensi e per gli effetti del presente atto in Via Peschiera 16 – Genova;

Liguria International Scpa, codice fiscale 01307600997, avente sede a Genova in Via Peschiera 16, in persona del Legale rappresentante Dott. Franco Aprile, nato a Genova (GE) il 7/06/1958 e domiciliato ai sensi e per gli effetti del presente atto in Via Peschiera 16 – Genova;

Agenzia Regionale per il Recupero Edilizio S.p.A. – denominata A.R.R.ED S.p.A., codice fiscale 03102670100, avente sede a Genova in Via Peschiera 16, in persona del Legale rappresentante Dott. Giovanni Giudice, nato a Genova (GE) il 02/09/1943 e domiciliato ai sensi e per gli effetti del presente atto in Via Peschiera 16 – Genova;

Autorità Portuale di Genova, codice fiscale 00807480108, avente sede a Genova, Palazzo San Giorgio, in Via della Mercanzia 2, in persona del Presidente Dott. Luigi Merlo, nato a La Spezia il 31/03/1965 e domiciliato ai sensi e per gli effetti del presente atto in Palazzo San Giorgio, Via della Mercanzia 2 – Genova;

premessato che

- l'articolo 13, comma 1 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) promuove l'istituzione, in ambito regionale, di una o più stazioni uniche appaltanti (S.U.A.), al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici e di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose, secondo le modalità previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dei Ministri dell'Interno, dello Sviluppo Economico, delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Lavoro e delle Politiche Sociali, per i Rapporti con le Regioni e per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, da adottare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della citata legge;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 giugno 2011, (*Stazione Unica Appaltante, in attuazione dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 - Piano straordinario contro le mafie*) disciplina le attività ed i servizi della S.U.A., indica gli elementi essenziali delle convenzioni tra i soggetti che vi aderiscono, mira ad agevolare una maggiore diffusione, in modo da rendere più penetrante l'attività di prevenzione e contrasto ai tentativi di condizionamento della criminalità mafiosa, favorendo al contempo la celerità delle procedure, l'ottimizzazione delle risorse e il rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- che il comma 1 dell'articolo 2 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri prevede che possano aderire alla S.U.A. le Amministrazioni dello Stato, le Regioni, gli enti locali, gli enti pubblici territoriali, gli altri enti pubblici non economici, gli organismi di diritto pubblico, le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, da essi costituiti, gli altri soggetti di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nonché le imprese pubbliche e i soggetti che operano in virtù di diritti speciali o esclusivi concessi loro dall'autorità competente secondo le norme vigenti;
- il comma 2 dell'articolo 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 giugno 2011 30 giugno 2011 dispone che la S.U.A. ha natura giuridica di centrale di committenza di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e cura, per conto degli enti aderenti, l'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture, ai sensi dell'articolo 33 del medesimo decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, svolgendo tale attività in ambito regionale;
- che la Regione Liguria con deliberazione della Giunta Regionale n. 1330 del 4 novembre 2011 ha provveduto ad approvare la dichiarazione di intenti tra la Prefettura di Genova, la Regione Liguria, la Provincia di Genova ed il Comune di Genova in ordine alla costituzione di Stazioni Uniche Appaltanti in ambito regionale, in seguito sottoscritta in data 6 febbraio 2012 ;
- che con l'articolo 24 della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (Legge finanziaria 2012)" è stato modificato ed integrato l'art. 6 della legge regionale 9 maggio 2003 n. 13 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (Legge finanziaria 2003) e, particolarmente, il comma 1 bis con il quale è disposto che "le altre Pubbliche Amministrazioni aventi sede nel territorio regionale possono aderire alle gare bandite o ai contratti stipulati di cui al comma 1";
- che le disposizioni tecnico organizzative relative al rapporto tra la S.U.A. e gli enti aderenti sono contenute in apposite convenzioni che devono prevedere, fra l'altro, l'impegno a condividere e rendere interoperabili i sistemi informatici utilizzati nella gestione e nel monitoraggio degli appalti, sviluppando gli applicativi necessari a rendere fruibili le informazioni e i dati da tutti i soggetti pubblici interessati;

Considerato che:

- l'istituzione della Stazione Unica Appaltante della Regione Liguria, nel prosieguo S.U.A.R., è funzionale a realizzare un maggior controllo sulle procedure di affidamento, mediante l'adozione di prassi amministrative univoche;
- un'unica stazione appaltante rende più penetrante l'attività di prevenzione e contrasto ai tentativi di condizionamento della criminalità mafiosa, fornendo al contempo la celerità delle procedure, l'ottimizzazione delle risorse e il rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- la S.U.A.R., utilizzando specifiche professionalità, già presenti all'interno dell'ente e presso gli enti aderenti, ottiene *standard* tecnici più elevati;
- la S.U.A.R. ha, altresì, lo scopo di razionalizzare gli acquisti, traendo beneficio dalle economie di scala collegate all'indizione di procedure di gara di importo consistente;

Dato atto che:

- con le medesime finalità di trasparenza e legalità la Regione Liguria, in attuazione alle disposizioni di cui all'articolo 6 della legge regionale 9 maggio 2003 n. 13, ha già assunto il ruolo di stazione appaltante per l'approvvigionamento centralizzato di forniture e servizi, ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo 163/2006, con gli Enti appartenenti al settore regionale allargato e gli Enti strumentali della Regione Liguria;
- è necessario stipulare una convenzione per l'esercizio associato delle attività inerenti all'acquisizione di beni e servizi di interesse della Regione Liguria e degli Enti appartenenti al settore regionale allargato, degli Enti strumentali della Regione Liguria e di altre pubbliche amministrazioni aventi sede sul territorio ligure, al fine di realizzare l'impegno assunto con la citata dichiarazione d'intenti;

Rilevato che:

- con regolamento regionale 5 aprile 2012, n. 2, esecutivo ed attuativo della legge regionale 11 marzo 2008, n. 5 e ss.mm.ii., è stata, altresì, regolamentata la Centralizzazione degli acquisti della Regione Liguria;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 741 del 15/06/2012 sono state approvate le linee guida relative alla centralizzazione degli acquisti e alla Stazione Unica Appaltante della regione Liguria,

tutto ciò premesso,

si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 (Oggetto)

1. La presente convenzione, di cui le premesse costituiscono parte integrante, regola i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante della Regione Liguria e gli Enti appartenenti al settore regionale allargato, gli Enti strumentali della Regione Liguria, le Società *in house* e/o partecipate dalla Regione Liguria e le altre pubbliche amministrazioni aventi sede sul territorio ligure
2. In particolare, la convenzione ha per oggetto l'attività della S.U.A.R., istituita ai sensi dell'art. 33 decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii., del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 giugno 2011, in attuazione dell'art. 13 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e dell'art 6 della legge regionale 9 maggio 2003 n. 13 e ss.mm.ii., nonché in forza della dichiarazione di intenti tra la Prefettura di Genova, la Regione Liguria, la Provincia di Genova ed il Comune di Genova sottoscritta in data 6 febbraio 2012, operante presso il Settore Amministrazione Generale della Regione Liguria per lo svolgimento dei sub-procedimenti relativi alle procedure di gara per l'appalto di servizi e le forniture di beni di interesse dei soggetti sottoscrittori della presente convenzione.

Articolo 2
(Durata)

1. La presente convenzione ha durata di tre anni decorrenti dalla data di stipulazione e può essere rinnovata ad ogni scadenza per un periodo analogo a quello iniziale.

Articolo 3
(Compiti e Funzioni svolti dalla Stazione Unica Appaltante Regionale)

1. Alla Stazione Unica Appaltante della Regione Liguria è attribuita la competenza in ordine alle procedure per l'individuazione del terzo contraente relativamente alle procedure di gara, di servizi e di forniture sopra e sotto la soglia comunitaria, di interesse comune ai soggetti sottoscrittori o a parte di essi.
2. È comunque facoltà della S.U.A.R. svolgere le procedure per l'individuazione del terzo contraente per gare di lavori, appalto di servizi e forniture di beni di interesse del singolo ente aderente, previa specifica delega e motivato accordo con il soggetto richiedente.
3. La S.U.A.R. svolge le seguenti attività e servizi:
 - a. acquisisce i piani annuali e triennali dei lavori pubblici dei soggetti convenzionati per il successivo inoltrare alla Prefettura competente, anche tramite il sistema informativo del portale regionale degli appalti "Appaltiliguria"; analoga attività viene svolta nei confronti delle centrali di committenza di cui alla legge regionale n. 14/2007 e ss.mm.ii. e alla legge regionale n. 42/2006 e ss.mm.ii.;
 - b. acquisisce gli atti tecnici-amministrativi relativi alle gare da indire e di cui preliminarmente accerta la completezza e la correttezza formale in ordine alle procedure, ivi compreso l'atto approvativo del progetto posto a base di gara;
 - c. acquisisce gli atti relativi alla copertura finanziaria di spesa secondo le previsioni del quadro economico, che potrà essere corredata da contratto di mutuo o attestazione di finanziamenti regionali o statali;
 - d. acquisisce i fondi necessari per sostenere le spese di gara (apertura C.I.G. e pubblicità legale);
 - e. collabora con i soggetti aderenti alla corretta individuazione dei contenuti dello schema di contratto;
 - f. concorda con i soggetti aderenti la procedura di gara per la scelta del contraente;
 - g. collabora con i soggetti aderenti alla redazione del capitolato speciale;
 - h. adotta il provvedimento di autorizzazione a contrarre ai sensi dell'art. 11, comma 2, del decreto legislativo 163/2006, previa individuazione, in collaborazione con i soggetti di volta in volta interessati, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di valutazione, in caso di aggiudicazione con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
 - i. redige gli atti di gara;
 - j. comunica tempestivamente ai Prefetti competenti la pubblicazione del bando di gara ai fini dell'eventuale attivazione degli accertamenti preliminari di cui all'art. 12 del D.P.R. n. 252/1998; analoga attività viene svolta nei confronti delle centrali di committenza di cui alla legge regionale n. 14/2007 e ss.mm.ii. e alla legge regionale n. 42/2006 e ss.mm.ii.;
 - k. nomina la commissione di gara e la commissione giudicatrice, in caso di aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il Presidente delle Commissioni verrà scelto dalla S.U.A.R. nell'ambito del personale della Regione Liguria o degli Enti convenzionati del settore corrispondente per materia a quello oggetto di gara, ai sensi dell'art. 84 del decreto legislativo n. 163/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 13 della legge regionale n. 5/2008 e ss.mm.ii., ovvero detta funzione potrà essere assunta direttamente dal Dirigente del Settore Amministrazione Generale;
 - l. cura gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti in materia di affidamento dei contratti pubblici e verifica il possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
 - m. trasmette alla Prefettura competente l'elenco di tutte le imprese che hanno partecipato alla procedura di gara, anche ai fini di eventuali accertamenti da parte del Gruppo Interforze; analoga attività viene svolta nei confronti delle centrali di committenza di cui alla legge

- regionale n. 14/2007 e ss.mm.ii. e alla legge regionale n. 42/2006 e ss.mm.ii.;
- n. verifica l'anomalia dell'offerta mediante la commissione di gara o altra commissione tecnica all'uopo costituita;
 - o. inoltra, dopo l'aggiudicazione provvisoria, richiesta di informazione antimafia nei casi indicati dall'art. 9, comma 1, della presente convenzione; analoga attività viene svolta nei confronti delle centrali di committenza di cui alla legge regionale n. 14/2007 e ss.mm.ii. e alla legge regionale 42/2006 e ss.mm.ii.;
 - p. adotta il provvedimento di aggiudicazione definitiva e comunica gli esiti ai partecipanti;
 - q. gestisce l'attività di precontenzioso e di accesso agli atti di gara;
 - r. trasmette al soggetto aderente le informazioni di cui all'art. 6, comma 2, lettera a), del D.P.C.M. 30 giugno 2011; analoga attività viene svolta nei confronti delle centrali di committenza di cui alla legge regionale n. 14/2007 e ss.mm.ii. e alla legge regionale 42/2006 e ss.mm.ii..
4. Gli adempimenti di cui ai punti a., j., m., o., r., sono svolti secondo le modalità di coordinamento previste dall'articolo 66, comma 1, del regolamento regionale 5 aprile n. 2, esecutivo ed attuativo della legge regionale 11 marzo 2008, n. 5 e ss.mm.ii.
5. Tutti gli Enti aderenti alla presente convenzione hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente alla S.U.A.R. l'avvio di ogni procedimento di gara, al fine di soddisfare i flussi informativi nei confronti delle Prefetture competenti.

Articolo 4 (Competenze in capo agli enti partecipanti)

1. Restano di competenza dei soggetti convenzionati le attività appresso indicate:
- a. individuazione delle opere da realizzare o dei servizi e dei beni da acquisire e delle fonti di finanziamento;
 - b. nomina del Responsabile Unico del Procedimento, fatta salva la competenza della S.U.A.R. in ordine alla nomina del Responsabile del Procedimento amministrativo di cui all'art. 10, comma 1, della legge regionale 11 marzo 2008, n. 5 e ss.mm.ii.;
 - c. redazione, verifica e validazione dei progetti, corredati di tutta la documentazione prevista dal decreto legislativo n. 163/2006 e dal D.P.R. n. 207/2010;
 - d. adozione degli atti di approvazione dei progetti e dell'impegno di spesa;
 - e. individuazione, in collaborazione con la S.U.A.R., degli schemi di contratti;
 - f. individuazione, d'accordo con la S.U.A.R., della procedura di gara per la scelta del contraente;
 - g. redazione, in collaborazione con la S.U.A.R., dei capitolati di gara;
 - h. stipulazione del contratto di appalto con l'aggiudicatario, e gestione di tutti gli adempimenti successivi relativi all'esecuzione dello stesso, ivi comprese tutte le comunicazioni d'obbligo all'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici e all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici, nonché le comunicazioni alla Prefettura competente relative all'esecuzione del contratto;
 - i. impegno ad inserire negli atti contrattuali conseguenti alle procedure di gara espletate dalla S.U.A.R. le clausole impegnative e di risoluzione espressa già indicate nei bandi e nei disciplinari di gara e specificatamente quelle contenute nella presente convenzione;
 - j. trasmissione, su richiesta della S.U.A.R., di ogni informazione relativa all'esecuzione dei contratti stipulati a seguito delle procedure di gara gestite dalla S.U.A.R.;
 - k. comunicazione alla S.U.A.R. di tutte le varianti intervenute nel corso dell'esecuzione dei contratti;
 - l. registrazione delle informazioni di cui ai punti j. e k. del presente articolo nel sistema informativo di cui al successivo art. 13, messo all'uopo a disposizione degli enti aderenti.
2. Le parti si danno atto che i soggetti aderenti dovranno approvare e trasmettere alla S.U.A.R. i documenti propedeutici all'espletamento della procedura di gara in termini compatibili con gli atti programmatici di cui al successivo art. 7. La S.U.A.R. non sarà in alcun modo responsabile di eventuali ritardi nell'avvio delle procedure di gara in caso di

incompletezza e/o erroneità della documentazione di cui ai precedenti commi del presente articolo.

Articolo 5
(Funzionamento della Stazione Unica Appaltante Regionale)

1. La S.U.A.R. opera presso il Settore Amministrazione Generale della Regione Liguria secondo le modalità organizzative definite dalle norme regionali, statali e comunitarie, dalle Linee guida di cui al comma 1 quater dell'art. 6 della legge regionale n. 13/2003 e ss.mm.ii, approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 741 del 15/06/2012, dal regolamento regionale 5 aprile 2012, n. 2, di esecuzione e di attuazione della legge regionale n. 5/2008, e sulla base delle disposizioni contenute nella presente convenzione.
2. Gli enti aderenti provvederanno entro sessanta giorni dall'adesione alla presente convenzione ad adeguare i propri regolamenti, dandone comunicazione alla Prefettura competente ed al Presidente della Regione Liguria.

Articolo 6
(Competenze in capo alla Prefettura)

1. In considerazione dell'ubicazione della sede dei diversi enti aderenti, la definizione "Prefettura competente" contenuta nella presente convenzione quadro, vuole significare la giurisdizione di ciascuna Prefettura nell'ambito del territorio ligure; conseguentemente lo scambio di flussi documentali avverrà tra la S.U.A.R. e la Prefettura della provincia ove ha sede il soggetto che partecipa alle procedure di gara.
2. Ferme restando le competenze già previste dalla legge e tutte le altre attività disciplinate dalla presente convenzione la Prefettura competente, anche tramite il portale regionale degli appalti "Appaltiguria":
 - a. monitora le procedure di gara, anche avvalendosi del Gruppo Interforze, allo scopo di prevenire le infiltrazioni della criminalità organizzata;
 - b. formula proposte ed osservazioni per il sempre più adeguato perseguimento delle finalità della presente convenzione.

Articolo 7
(Acquisizione dati)

1. Gli enti aderenti si impegnano, con la sottoscrizione della presente convenzione, a fornire alla S.U.A.R. le notizie e i dati necessari alla stessa per lo svolgimento delle proprie attività.
2. La S.U.A.R. si riserva, in casi eccezionali, di non procedere all'espletamento delle procedure di gara di cui al punto precedente, qualora l'opera, la fornitura o il servizio richiesto presenti caratteristiche altamente specialistiche e di esclusivo interesse di un unico soggetto aderente. In tal caso la S.U.A.R. ne darà tempestiva comunicazione al soggetto interessato entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della richiesta.

Articolo 8
(Schemi tipo e clausole d'obbligo)

1. I bandi di gara sono predisposti dalla S.U.A.R., secondo schemi tipo definiti dal Comitato Tecnico di cui al comma 3 dell'art. 67 del regolamento regionale n. 2/2012 ed approvati con decreto del Dirigente regionale competente in materia di gare e contratti.
2. Nel bando andrà indicato che l'impresa aggiudicataria si impegna a comunicare al soggetto aderente, per il successivo inoltro alla Prefettura competente ai fini delle necessarie verifiche, i

dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati: trasporto di materiale a discarica, trasporto e/o smaltimento di rifiuti, fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e/o di calcestruzzo e/o di bitume, acquisizioni dirette e indirette di materiale di cava per inerti e di materiale di cava a prestito per movimento terra, fornitura di ferro lavorato, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo – qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 163/2006 – servizio di autotrasporto, guardiania di cantiere, alloggio e vitto delle maestranze.

3. Il bando dovrà altresì contenere la previsione di clausole di risoluzione espressa, da inserire nei contratti conseguenti alle procedure concorsuali, in caso di esito interdittivo delle informazioni antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario provvisorio o il contraente.
4. Nel bando sarà inserita la clausola che impegna l'impresa aggiudicataria a riferire tempestivamente alla Prefettura competente ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del contratto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nel procedimento di esecuzione e di cui lo stesso venga a conoscenza.
5. L'inosservanza degli impegni di comunicazione di cui sopra integra una fattispecie di inadempimento contrattuale consentendo agli Enti aderenti di chiedere anche la risoluzione del contratto di appalto.
6. Gli obblighi sopra indicati non sostituiscono in alcun caso l'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria.
7. Il bando di gara dovrà contenere una clausola che obbliga tutte le imprese partecipanti alla gara di appalto ad accettare di essere sottoposte ad eventuali verifiche antimafia.
8. Nel bando dovrà inoltre essere espressamente sancito l'obbligo del soggetto aggiudicatario di dare immediata comunicazione al soggetto aderente e alla Prefettura competente delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.
9. Il disciplinare di gara dovrà, comunque, contenere una clausola per la quale l'impresa si impegna ad autodichiarare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Le ditte dovranno, altresì, certificare che non si sono accordate e non si accorderanno con altri partecipanti alla gara.
10. Nel bando di gara e nel contratto dovrà essere inclusa una clausola che preveda la possibilità di procedere da parte dell'Ente aderente alla risoluzione del contratto qualora emerga, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa.
11. Il bando dovrà, altresì, prevedere l'obbligo per il soggetto aggiudicatario di documentare il pieno rispetto della complessiva disciplina inerente alla sicurezza sul lavoro, secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 81/2008 e al decreto ministeriale 10 marzo 1998.

Articolo 9

(Monitoraggio degli appalti e verifiche in fase di esecuzione)

1. Le imprese aggiudicatarie delle procedure di gara di competenza della S.U.A.R., relative ad appalti di importo pari o superiore ad Euro 150.000,00 o al diverso importo stabilito dai protocolli di legalità stipulati dalle Prefetture, ove applicabili, saranno sottoposte alla certificazione antimafia prevista dall'art 10 del D.P.R. 252/98. A tal fine, la S.U.A.R. dopo l'aggiudicazione provvisoria, comunicherà alla Prefettura competente i dati relativi alla società o all'impresa chiamata a realizzare l'intervento o la fornitura o il servizio.
2. Qualora, a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art.10, comma 2, del D.P.R. 252/98, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o nelle imprese interessate, la Prefettura competente ne darà comunicazione all'Ente aderente e alla S.U.A.R.

ai fini della revoca dell'aggiudicazione definitiva se non ancora formalizzato il rapporto, ovvero per l'applicazione della clausola di risoluzione del vincolo contrattuale prevista nel bando.

3. All'informazione interdittiva consegue il divieto di partecipazione del soggetto controindicato ad altre procedure concorsuali svolte dalla S.U.A.R. per tutta la durata di validità dell'informativa stessa.

Articolo 10 (Anomalie nell'esecuzione)

1. Gli Enti aderenti si impegnano a segnalare alla Prefettura competente ed alla S.U.A.R., attraverso il RUP dell'intervento, eventuali casi di dilazione o ritardo nell'esecuzione della prestazione che non presentino giustificazioni apparenti, le richieste di varianti in corso d'opera o la formulazione di riserve, nonché altre circostanze che possano costituire anomalie, dando comunicazione dei provvedimenti adottati.
2. La Prefettura competente effettuerà su quanto segnalato le eventuali opportune verifiche con l'ausilio del Gruppo Interforze, dandone riscontro alla S.U.A.R. e all'ente aderente.

Articolo 11 (Risorse per la gestione associata, rapporti finanziari e garanzie)

1. Le risorse finanziarie per la gestione associata delle funzioni previste nella presente convenzione sono a carico della Regione Liguria.
2. Le risorse finanziarie per l'espletamento di procedure per l'individuazione del terzo contraente, per gare di lavori, appalto di servizi e forniture di beni di interesse del singolo ente aderente, saranno a carico dell'Ente richiedente ed individuate nei quadri economici di progetto, limitatamente alla copertura dei seguenti costi:
 - a. apertura del C.I.G.;
 - b. pubblicità legale.

Articolo 12 (Dotazione di personale)

1. La Regione Liguria assicura la dotazione delle risorse umane alla S.U.A.R., anche attraverso l'utilizzo di risorse messe a disposizione dagli enti aderenti. In quest'ultimo caso gli oneri conseguenti rimarranno a carico degli enti medesimi.
2. Il personale della S.U.A.R. e tutto il personale coinvolto nella procedura di gara è tenuto all'osservanza dell'obbligo di riservatezza in merito a dati e notizie di cui possa venire a conoscenza nello svolgimento della propria attività.
3. La violazione del suddetto obbligo sarà perseguita dalla legge penale e amministrativa, fatte salve eventuali responsabilità disciplinari.

Articolo 13 (Beni, strutture e sistema informativo)

1. La sede della S.U.A.R. è individuata presso il Settore Amministrazione Generale della Regione Liguria che provvede a mettere a disposizione i locali necessari alle attività e ad acquisire un sistema informatizzato che consenta un costante flusso informativo tra S.U.A.R., soggetti aderenti e Prefettura competente per assicurare un puntuale monitoraggio su tutte le procedure di gara e sulle imprese a queste partecipanti. La S.U.A.R., in un'ottica di semplificazione e di contenimento della spesa, al fine di evitare la duplicazione dei sistemi di trasmissione delle informazioni, può implementare il sistema informativo esistente del portale regionale degli appalti "Appaltiliguria", gestito dall'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici.
2. In particolare, la Regione Liguria renderà tale sistema informativo interoperabile con gli omologhi sistemi che verranno approntati dalla Provincia di Genova e dal Comune di Genova,

secondo gli impegni assunti con la dichiarazione d'intenti sottoscritta il 6 febbraio 2012, al fine di consentire alla Prefettura competente di visionare i dati compendati nell'allegato 1) e di elaborare e incrociare quelli compendati nell'allegato 2) della presente convenzione.

Articolo 14
(Contenzioso relativo alle procedure di gara)

1. Il contenzioso derivante dall'espletamento delle attività di competenza della S.U.A.R. è dalla stessa gestito, attraverso il Settore Avvocatura della Regione Liguria.
2. Le parti convengono che le spese relative alla gestione del contenzioso siano così distribuite tra le medesime con esclusione delle Prefetture:
 - la Regione Liguria risponde degli eventuali errori commessi nella fase di espletamento delle procedure di gara;
 - gli enti aderenti rispondono dei danni cagionati da errori, omissioni e/o insufficienti informazioni contenuti nella corrispondenza e negli atti trasmessi alla S.U.A.R.;
 - restano a carico degli enti aderenti tutti i contenziosi nascenti dall'esecuzione del contratto.

Articolo 15
(Esenzione per bollo e registrazione)

1. La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo ai sensi delle norme di cui al DPR 642/72 all. B e verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 del DPR n.131/1986.

Articolo 16
(Contenzioso relativo all'attivazione della presente convenzione)

1. La gestione del contenzioso che dovesse insorgere in merito alla presente convenzione è devoluta al Foro esclusivo di Genova.

Articolo 17
(Modifiche della convenzione e nuove adesioni)

1. È aperta l'adesione di Enti diversi dai sottoscrittori in qualsiasi momento; in tale ipotesi la durata sarà determinata dal tempo che intercorre tra l'adesione e la scadenza naturale, al fine di allineare le diverse adesioni ad unica scadenza.
2. L'adesione si perfeziona mediante l'invio di manifestazione di volontà per iscritto indirizzata in tal senso alla S.U.A.R. e da questa formalmente accettata.
3. Ove ritenuto necessario o opportuno si potrà procedere, in qualunque momento, alla modifica o integrazione della presente convenzione.

Il Presidente della Regione Liguria
Ing. Claudio Burlando

Il Prefetto
Ufficio Territoriale del Governo di Genova
Dott. Francesco Antonio Musolino

Il Prefetto
Ufficio Territoriale del Governo di Imperia
Dr.ssa Fiamma SPENA

Il Prefetto
Ufficio Territoriale del Governo di La Spezia
Dott. Giuseppe Forlani

Il Prefetto
Ufficio Territoriale del Governo di Savona
Dr.ssa Gerardina Basilicata

I Legali Rappresentanti di Enti e Società:

Ente Parco di Montemarcello-Magra
Dott. francesco Pisani

Ente Parco di Portofino
Dott. Francesco Olivari

Ente Parco dell'Aveto
Dott. Giuseppe Maggiolo

Ente Parco Naturale Regionale dell'Antola
Dott. Costa Roberto

Ente Parco del Beigua
Prof. Dario Franchello

Ente Parco delle Alpi Liguri
Dott. Mauro Littardi

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure
Avv. Roberto Giovanetti

Azienda Regionale per i Servizi Scolastici ed Universitari
Dott. Roberto Dasso

Fondazione Regionale per la Cultura e lo Spettacolo
Dott.ssa Gabriella Airaldi

Agenzia Regionale Sanitaria della Liguria
Dott. Franco Bonanni

Agenzia Liguria Lavoro
Ing. Massimo Giacomo Terrile

Agenzia Regionale per la Promozione Turistica in Liguria
Dott. Enisio Franzosi

Istituto Regionale per la Floricoltura
Dott. Germano Gadina

Cons. Bonifica ed Irrigazione del Canale Lunense
Dott. Ivo Capetta

A.R.T.E. della Provincia di Genova
Prof. Ing. Vladimiro Augusti

A.R.T.E. della Provincia di Savona
Dott. Cesare Rè

A.R.T.E. della Provincia di Imperia
Arch. Paolo Verda

A.R.T.E. della Provincia di La Spezia
Arch. Giancarlo Ratti

Cons. Centrale regionale d'acquisto
Dott. Giorgio Sacco

Datasiel S.p.A.
Dott.ssa Lucia Pasetti

Filse S.p.A.
Dott. Piero Biglia di Saronno

Infrastrutture Liguria S.r.l.
Dott. Segio Pedemonte

Liguria Ricerche S.p.A.
Dott. Massimo Sola

Agenzia Regionale per l'Energia della Liguria
Dott. Luigi Attanasio

Liguria International S.c.p.a.
Dott. Franco Aprile

Agenzia Regionale per il Recupero Edilizio S.p.A.
Dott. Giovanni Giudice

Autorità Portuale di Genova
Dott. Luigi Merlo

Alla presenza del Signor Ministro dell'Interno
Dott.ssa Annamaria Cancellieri